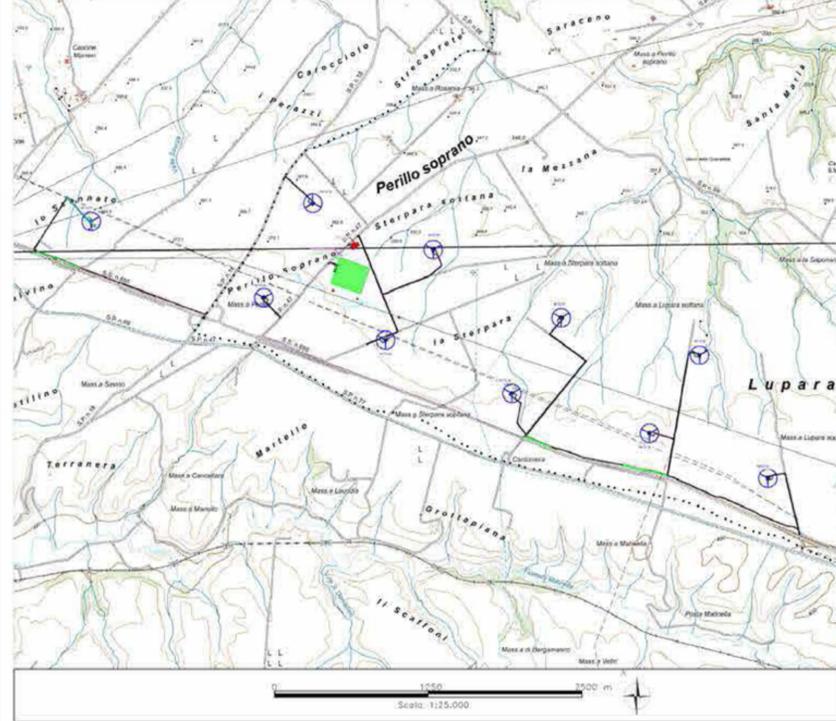


Tav.1: Corografia – Quadro d'unione (1:25000)



Tav.2: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



CARTA GEOMORFOLOGICA

Le aree del progetto si sviluppano su morfologia poco inclinata, costituita da spianate di sedimentazione marina in cui affiorano terreni appartenenti ai depositi conglomeratici (Litofacies Conglomeratica) che costituiscono la porzione di chiusura del Ciclo Sedimentario dell'Avanfossa Bradanica in parte ricoperta da depositi conglomeratici sabbiosi di ambiente vulcanico (Litofacies Conglomeratico Sabbiosa del Monte Vulture). La morfologia risulta condizionata dalla natura litologica dei terreni affioranti, con superfici spianate al top del pianotone conglomeratico e forme più aspre in corrispondenza di incisioni pronunciate spesso in corrispondenza del passaggio degli affioramenti conglomeratici a quelli sabbioso-arenacei.

In un intorno significativo e negli stessi siti di progetto non sono state riconosciute forme gravitative legate a movimenti di versante in atto o in preparazione tali da compromettere la fattibilità degli interventi da realizzare; infatti, l'andamento morfologico risulta regolare. Tale valutazione è congruente con gli strumenti normativi adottati a scala di bacino (Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia). I siti, infatti non ricadono in aree classificate come esposte a pericolosità e rischio da frana per i quali il progetto risulti incompatibile, né interessato da fenomeni di alluvionamento.

Dall'analisi stereoscopica delle foto aeree di qualche anno fa e dal rilevamento geomorfologico in sito, è stato possibile verificare che i pendii in studio presentano un andamento morfologico regolare senza segni di forme e fenomeni di movimenti gravitativi in atto o in preparazione. Inoltre, non sono stati rilevati quei fattori predisponenti al dissesto, infatti: le pendenze sono poco accentuate, con un angolo medio non superiore ai 10° e le caratteristiche litologiche sono più che soddisfacenti. È da evidenziare che il principale fattore di modellamento morfologico è dovuto alla coltivazione agraria dei versanti.

LEGENDA:

- Aerogeneratore di progetto
- SST
- Cavidotto
- Idrografia superficiale

Scale 1:5.000

Tav.3: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



	REGIONE BASILICATA		PROVINCIA DI POTENZA
	COMUNE DI MONTEMILONE		COMUNE DI VENOSA

IMPIANTO EOLICO "PERILLO SOPRANO"

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE STRUTTURE INDISPENSABILI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 10 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 36 MW, SITO NEI COMUNI DI MONTEMILONE-VENOSA (PZ)

COD. REG. PERSOP001	DESCRIZIONE
SCALA DI RAPP.	A.16.a.9 CARTA GEOMORFOLOGICA

PROPONENTE MILLEK SRL, VIA TADINO N. 52 20124 MILANO P.IVA 09702620965 MAIL: info@millek.it PEC: postmaster@pec.mil	CONSULENTE Geol. Antonio De Carlo GEO Studio di Geologia e Geotecnica Viale del Seminario Maggiore, 35 - 85100 Potenza Tel./fax: 0971.3806373 e-mail: studiogeopotenza@ibero.it
---	--

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	REV	REV	REV
			DATA	DATA	DATA
			09/09/2020		